



Prot. n. 1885/GC

Oggetto: *Sentenza della Corte Costituzionale
n. 238 del 24 luglio 2009.*

Roma, 5 ottobre 2009

Egregio

Dr. Attilio Befera

Direttore Generale
dell'Agenzia delle entrate
Viale Cristoforo Colombo 426
ROMA

Egregio Direttore,

facciamo seguito alla nostra richiesta del 30 luglio 2009 con la quale avevamo segnalato i problemi derivanti dalla Sentenza di cui all'oggetto ed a seguito della quale si è svolto l'incontro, in data 2 settembre 2009, tra una nostra rappresentanza guidata dal Direttore della Federazione ed il Responsabile della Direzione normativa e contenzioso dell'Agenzia e nel corso del quale, apprezzando lo spirito collaborativo impostato dall'Agenzia, abbiamo fornito tutti i ragguagli tecnici ed interpretativi a nostra disposizione per dimensionare correttamente il problema.

In considerazione che le nostre aziende, assolutamente incolpevoli, sono fatte oggetto di attacchi di stampa e vengono subissate da richieste di rimborso e di non applicazione dell'IVA, richieste alle quali, senza una adeguata copertura legislativa, non sono in grado di dare corso, Le chiediamo cortesemente un nuovo urgente incontro al fine di ottenere indicazioni di carattere operativo e programmatico.

Inoltre, in considerazione delle risposte fornite dal Governo alle diverse interrogazioni parlamentari, le quali fanno presumere che il Governo stesso, verosimilmente di concerto con l'Agenzia, stia esaminando diverse ipotesi di soluzione, in qualità di operatori industriali del Settore dell'igiene ambientale saremmo lieti di poter fornire il nostro apporto alla soluzione delle criticità susseguenti alla Sentenza della Corte Costituzionale, anche in virtù del ruolo che le aziende di igiene ambientale dovranno ricoprire nell'applicazione della stessa rispetto ai cittadini.

In attesa di una Sua cortese risposta, porgiamo distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Daniele Fortini